



A cura di WILLIAM PRATIZZOLI  
Arpa-Simc-Area  
Agrometeorologia e Territorio

LA LUNA DI NOVEMBRE



Luna piena  
2 novembre



Ultimo quarto  
9 novembre



Luna nuova  
16 novembre



Primo quarto  
24 novembre

Previsioni stagionali per ottobre, novembre e dicembre. È atteso un andamento termico con periodi di breve durata caratterizzati da anomalie termiche positive, anche di notevole intensità, ed altri con anomalie negative. Le precipitazioni cumulate dei prossimi tre mesi saranno più probabilmente prossime alla media degli ultimi vent'anni; localmente saranno, però, possibili anomalie di entrambi i segni anche di notevole entità, più probabilmente negative sull'Appennino e positive in pianura.

(A cura di VALENTINA PAVAN, Arpa-Simc)

L'anno scorso di questi tempi

Con una media delle temperature massime superiore a 31 °C - da 5 a 6 °C oltre la norma - e punte sino a 37 °C, la prima decade di settembre 2008 risultò una delle più calde mai registrate in regione. L'anomalia positiva venne seguita da un'altrettanto intensa anomalia negativa; dal 12 al 13 le temperature crollarono in poche ore di oltre 10°C, con punte sino a 13 °C, assestandosi ben al di sotto dei valori attesi. La terza decade del mese si rivelò tra le più fredde degli ultimi 50 anni. Scarse le piogge, che raggiunsero i valori attesi solo sul Ferrarese ed in alcune aree limitrofe; elevatissimi, fino a 80 mm, i deficit pluviometrici nelle aree occidentali.

UN SETTEMBRE CALDO CON SCARSE PIOGGE SOPRATTUTTO IN PIANURA

La prima decade del mese, come gran parte dell'estate 2009, è stata siccitosa.

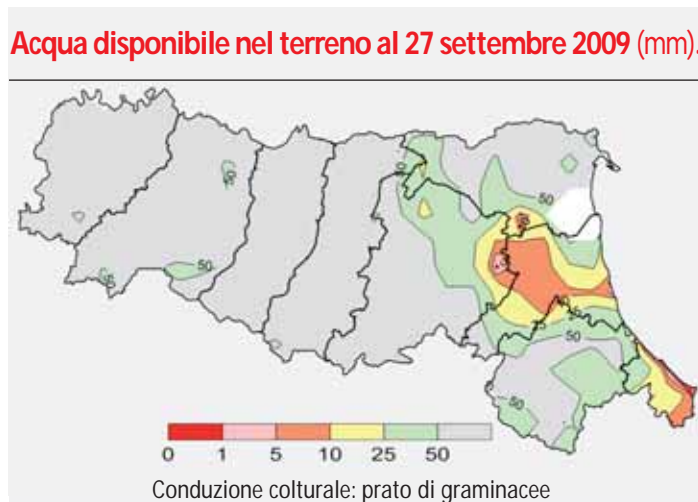
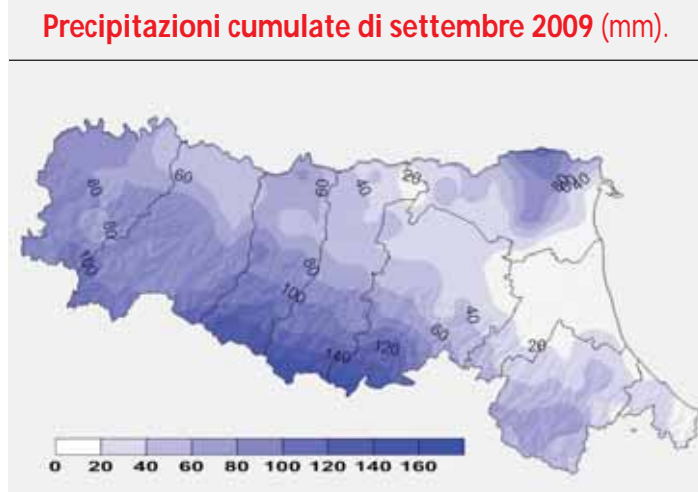
Le piogge del periodo successivo, dall'11 al 21, sono state abbondanti sui rilievi centrali e in alcune aree del Ferrarese e del Reggiano, ma generalmente scarse in pianura, soprattutto nel Ravennate dove sono risultate notevolmente al di sotto delle attese climatiche, comprese tra 10 e 15 mm rispetto ai 70 previsti nel mese.

Le temperature, notevolmente superiori alla norma durante i primi giorni di settembre, con massime in pianura ancora oltre 33 °C, hanno subito una diminuzione nei giorni successivi con valori massimi e minimi scesi anche al di sotto dei riferimenti climatici.

Nell'ultima parte del mese le temperature sono tornate a salire. Complessivamente, settembre è risultato comunque lievemente più caldo della norma, soprattutto in pianura.

L'ACQUA NEL SUOLO

Le piogge, benchè generalmente inferiori alle attese climatologiche, hanno permesso ai terreni di gran parte della regione di riacquistare



un livello di umidità normale. Non sono migliorate, invece, le condizioni di umidità in vaste aree della Romagna, in particolare nella pianura ravennate e riminese, che restano in

condizioni di siccità: il colore arancione della mappa (qui sopra) indica che contenuti idrici dei terreni così bassi sono attesi solo ogni 10-20 anni.

Gli estremi di settembre in Emilia-Romagna (valori massimi e minimi rilevati nel 2009).

Temperatura minima in pianura	8,6 °C il 7	Cortile di Carpi (MO)
Temperatura massima in pianura	34,5 °C il 3	Bagnacavallo (RA)
Pioggia cumulata massima sui rilievi	190,8 mm	Lizzano in Belvedere (BO)
Pioggia cumulata massima in pianura	141 mm	Berra (FE)

Previsioni di lungo termine aggiornate sono consultabili sul sito Arpa Emilia-Romagna alla pagina [http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo\\_termine](http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo_termine)